

SOCIETÀ DI STUDI ROMAGNOLI

STUDI ROMAGNOLI

IV

(1953)



FAENZA - FRATELLI LEGA - EDITORI

CARICHE SOCIALI
DELLA SOCIETA' DI STUDI ROMAGNOLI
PER IL 1952-53

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

AUGUSTO CAMPANA

Vice Presidente

AUGUSTO TORRE

Consiglieri

LUIGI DAL PANE
GIUSEPPE PECCI
Mons. GIUSEPPE ROSSINI
PIERO ZAMA
PIETRO ZANGHERI



Segretario

ALBERTO BUDA

Economo

CINO PEDRELLI

REVISORI DEI CONTI

CORRADINO FABBRI
GIULIO CESARE MENGOSZI

PREFAZIONE

Del ritardo col quale esce questo volume è stato detto nella Relazione del Consiglio Direttivo della Società di Studi Romagnoli per il 1953-54, che per la prima volta, in esecuzione di una modifica dello Statuto, è stata distribuita ai Soci qualche tempo fa.

Il volume è strettamente connesso al IV Convegno di Studi Romagnoli tenuto a Lugo nell'ottobre 1952, ma più che ogni altro volume degli « Studi Romagnoli » si distacca dal programma di quel Convegno: ciò si dice qui come semplice constatazione di fatto, e semplicemente per ricordare ancora una volta che la Società non pubblica gli « Atti » dei suoi Convegni, e che questi costituiscono solo, e in un senso molto largo, la premessa dei singoli volumi, che in sede di redazione si determinano variamente, in rapporto con la puntualità, o con i desideri, degli autori, con la cernita operata dal Consiglio Direttivo, con le possibilità editoriali e con l'opportunità di pubblicare buoni lavori offerti alla Società, anche se non presentati ai Convegni.

E' questo tuttavia il luogo opportuno per esprimere i doverosi ringraziamenti della Società agli Enti che resero possibile con i loro generosi contributi il Convegno di Lugo e la pubblicazione del presente volume: l'Amministrazione Provinciale e la Camera di Commercio di Ravenna, il Comune e la Cassa di Risparmio di Lugo e il Consorzio di Bonifica della Bassa Pianura Ravennate; e le persone che più si adoperarono per la buona riuscita del Con-

vegno e fecero parte del Comitato lughese a ciò costituito: in modo particolare gli amici Prof. Giulio Costa, che presiedette il Comitato e ospitò il Convegno nella sede del Liceo Scientifico ora degnamente intitolato a Gregorio Ricci Curbastro, Prof. Natale Baldi, che ne fu l'attivissimo segretario, Ing. Umberto Manganelli, che gentilmente ospitò la seduta inaugurale nella sede del Consorzio di Bonifica della Bassa Pianura Ravennate, Avv. Giuseppe Seganti. Dei membri del Consiglio Direttivo, il Prof. Augusto Torre fu il precipuo tramite tra Lugo e la Società, e a lui soprattutto fu dovuta la raccolta dei collaboratori.

Ma più ancora desideriamo esprimere qui la soddisfazione intima della nostra Società per il Convegno di Lugo, del quale il tempo trascorso ha piuttosto rafforzato che illanguidito il ricordo, e che si svolse in un'atmosfera di calda cordialità, superiore a ogni aspettazione, e procurò a molti di noi nuovi volti di amici e alla Società un gruppo numeroso di nuovi soci. Prova, se mai ve ne fosse bisogno, che Lugo, come ebbi occasione di dire allora rispondendo a talune prevenzioni, non è in nessun modo un « centro minore », ma una città che, a parte la sua intensa vita economica, che le conferisce una caratteristica di alto rilievo, custodisce e continua degnamente nobilissime tradizioni antiche e recenti di patriottismo, di arte e di cultura, e offre alla considerazione degli studiosi una storia complessa, importante e ricca di problemi. Per dare un solo esempio preso dalla materia di questo volume, tutti ricordano la viva e commossa attenzione suscitata nella prima seduta del Convegno dalla lettura della Prof. Gemma Volli su Gli Ebrei a Lugo; e in realtà la vita storica plurisecolare di una fiorente comunità ebraica ha aggiunto alla storia della città un aspetto originale del più alto interesse, anche culturale, e molto ha contribuito a portare lontano nel mondo il nome di Lugo.

Non tutto, certo, quello che qui si accenna ha potuto riflettersi nella sezione lughese del presente volume, ma ciò che non fu fatto potrà farsi in seguito, o attraverso iniziative locali che non mancheranno, delle quali è esempio la recente celebrazione di Gre-

gorio Ricci Curbastro (1853-1925) (1), o nel seguito dei nostri « Studi Romagnoli », o in un altro Convegno. E non mancano in questo volume studi approfonditi su taluni dei più importanti aspetti della storia di Lugo e illustrazioni adeguate, se non di tutte (si noterà soprattutto la mancanza di Giuseppe Compagnoni, e vorremmo che gli amici lughesi non lo dimenticassero) di alcune delle figure più notevoli che Lugo ha dato nello scorso secolo e nel presente alla storia e alla cultura italiana.

La mole di questo volume, dopo il grosso sforzo compiuto nel nome di Ravenna col volume III, è ritornata, come era giusto, nei limiti delle nostre normali possibilità editoriali. Alla redazione di esso ho dato, se non tutta la cura che avrei desiderato e ritenuto necessario, tutta quella che mi è stata possibile in un tempo segnato per me da un doloroso evento familiare e da altri gravosi doveri. Mi hanno grandemente alleviato la fatica la buona volontà dei collaboratori e gli aiuti che hanno dato alla stampa il Dott. Eugenio Massa e Alberto Buda.

La data in cui scrivo queste parole di presentazione, mentre il volume sta per uscire, mi consente di aggiungere un saluto affettuoso a Piero Zama, che abbiamo or ora eletto Presidente della Società di Studi Romagnoli. L'augurio che rivolgo al vecchio amico, che ha accettato di sollevarmi, dopo un quinquennio, dal peso della Presidenza, non è un commiato dalla Società, ma piuttosto vuole esprimere la mia gratitudine a lui e ai colleghi del Consiglio Di-

(1) Anche nel presente volume l'insigne matematico è ricordato in uno scritto del Prof. Boaga. Ma qui vogliamo ricordare il volumetto in cui il Prof. Giulio Costa ha raccolto gli atti della *Celebrazione in Lugo del Centenario della nascita di Gregorio Ricci Curbastro*. 2 Maggio 1954, A cura del Liceo Scientifico Statale « Gregorio Ricci Curbastro », Lugo (Faenza, Fratelli Lega, 1954); nel quale, oltre la parte ufficiale, sono da rilevare i discorsi di Bruno Finzi e di Francesco Severi, i *Cenni sulle pubblicazioni di ingegneria pratica* di G. R. C. di U. Manganelli, che interessano Lugo e la storia delle bonifiche romagnole, e la *Bibliografia delle opere* dovuta a G. Seganti.

rettivo, e la promessa di collaborare con lui in quanto potrò, con la concreta certezza che la Società si rimette oggi in cammino con rinnovata alacrità e con maggiori possibilità di efficiente lavoro.

Roma, 4 marzo 1955.

A. C.